



Rete per la Parità
*Associazione di promozione sociale per la Parità uomo-donna
secondo la Costituzione Italiana*

Verbale della riunione del Comitato Scientifico 14 maggio 2012

In Roma, presso una sala dell'ISGI-CNR, in via dei Taurini 19, la riunione del Comitato si apre alle ore 15.00 del giorno 14 maggio 2012.

Sono presenti la Presidente della Rete per la Parità Rosanna Oliva, che presiede temporaneamente il Comitato scientifico, e le componenti il CS:

- Teresa Gualtieri (Soroptimist)
- Benedetta Castelli (A.N.D.E.)
- Maria Pia Ercolini (Università Ca' Foscari)
- Irene Giacobbe (Laboratorio 50&50 -AFFI)
- Carla Mazzuca (socia fondatrice RxP).

In videoconferenza:

- Stefania Leone - Università di Milano (da MI)
- Susanna Schivo - ZONTA (da GE)

Sono inoltre presenti:

- Gigliola Corduas (componente Direttivo RxP)
- Elena Mancini (ISGI-CNR)

La Presidente Rosanna Oliva, dopo aver ringraziato Elena Mancini e l'ISGI per l'ospitalità e l'assistenza, da inizio allo svolgimento dei lavori, seguendo l'ordine del giorno:

1. viene approvato all'unanimità il verbale della precedente riunione del CS (15 marzo 2012);
2. si procede alla elezione della presidente del CS. Viene ufficializzata la nomina di Teresa Gualtieri, già proposta nella precedente riunione, anche se l'argomento non era inserito nell'ordine del giorno. In un cordiale giro di tavolo, tutte le presenti accolgono con piacere la proposta e si dichiarano d'accordo, quindi Teresa Gualtieri viene eletta all'unanimità.

La neopresidente ringrazia per la fiducia; Rosa Oliva, formulando gli auguri della RxP, "cede" il posto della presidenza a Teresa.

3. Si avvia il dibattito sulla base degli aggiornamenti delle attività della RxP illustrate da Rosa Oliva, anche con riferimento alla documentazione inserita nella cartellina fornita alle presenti.

Gli interventi si concentrano soprattutto sugli argomenti: riforma lavoro, dimissioni in bianco, quote rosa nei CdA.

Si riflette su modalità ancora più incisive per proseguire l'azione della RxP in materia di tutela della donna sul lavoro (petizione RxP su dimissioni in bianco), approfondendo i contenuti dell'azione di Governo, il disegno di legge n. 3249 ed in particolare l'art.55 e relativi emendamenti proposti, sui quali pochi giorni fa Rosa Oliva ha rilasciato una interessante intervista.

Il CS esprime preoccupazione in merito al ruolo della Rete delle Consigliere di parità, il cui ruolo appare "stravolto", anche in riferimento al funzionamento degli Uffici Provinciali del lavoro.

Appare urgente l'esigenza di approfondire il rapporto nuove norme/organi parità.

Irene Giacobbe: in merito alle donne nei CdA, sarebbe interessante svolgere una ricerca sulla composizione dei consigli di amministrazione che influiscono direttamente sulla vita delle donne. Altro problema: i fondi pensione, mancano controlli adeguati; un'analisi sulla composizione degli organismi dirigenti e COVIP in Italia potrebbe essere utile.

Rosa Oliva: manca ancora il regolamento sulle quote rosa nei CdA. La RxP potrebbe contattare la senatrice Germontani e Lella Golfo, anche proponendo di contribuire per dare forza agli interventi di sollecito per la regolamentazione (Regolamento Consob, Regolamento Governo...).

Stefania Leone si impegna ad elaborare e trasmettere una scheda sullo "stato dell'arte" della Legge n. 120 del 2011 (Modifiche al testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati), anche in merito al regolamento Consob richiamato dalla legge.

Irene Giacobbe: sottolinea la stretta relazione finanza – pensioni – lavoro: sarebbe opportuno svolgere anche una ricerca sulla composizione dei CdA nelle banche.

Benedetta Castelli : propone di inoltrare una proposta alle aziende per adesione volontaria al criterio.

Gigliola Corduas: è opportuno dare un carattere sistemico all'azione della RxP.

Irene Giacobbe: specifica che il monitoraggio deve far parte di una ricerca, di un progetto della RxP. Molte componenti concordano che sarebbe utile proporre la formazione di una legge come quella francese : il 40% di presenza femminile nei ruoli dirigenziali (livelli alti) delle P.A.

4. Si passa a discutere il tema della riforma elettorale in corso, approfondendo possibili proposte migliorative.

Si conviene che è interessante verificare sul sito del Dipartimento PO le risposte alla lettera Fornero/Anci elaborata in occasione delle elezioni comunali, nonché la concreta attuazione delle raccomandazioni.

Susanna Schivo richiama l'attenzione sul persistere dell'assenza di una legge sui cognomi.

Teresa Gualtieri chiede a ciascuna componente del CS di proporre argomenti ritenuti di particolare interesse, in base alla propria esperienza e attività, che possano costituire temi di ricerca e di ipotesi progettuali per il CS; le note/proposte potranno essere inviate successivamente, prima della prossima riunione.

Irene Giacobbe compila subito una nota con possibili temi da approfondire:

n.2 CAMPI DI RICERCA da cofinanziare e presentare a CNR – UE – EIGE :

1) verifica del numero di enti gestori di fondi pensione (673)

verifica composizione organi dirigenti

verifica n° iscritte/iscritti

adeguamento organi dirigenti

“COVIP” Ente Nazionale di Controllo Rappresentanza Paritaria

2) sulla base della L. 120/2011 verifica dell'attuazione attraverso regolamento (P.A. – Consob).

Considerata l'imminenza del periodo estivo e gli impegni di ciascuna, non viene stabilita la data della prossima riunione, riservandosi di comunicarla in seguito.

Alle ore 18,30 chiusura dei lavori.



Rete per la Parità

Associazione di promozione sociale per la Parità uomo-donna secondo la Costituzione italiana

COMITATO SCIENTIFICO

Catanzaro, 12.06.2012

Care Amiche del Comitato Scientifico della Rete per la Parità,

vi ringrazio nuovamente per la fiducia e spero di riuscire a svolgere il ruolo per il quale cui mi avete delegata, che potrà essere proficuo solo grazie ai vostri competenti contributi.

Sono orgogliosa di presiedere un gruppo di donne tanto eccellenti e, pensando anche all'importanza degli organismi che rappresentate, credo che il Comitato Scientifico potrebbe davvero contribuire a fare della **“Rete”** un soggetto sempre più forte ed incisivo nel panorama dell'associazionismo femminile in Italia.

Il lavoro svolto finora, grazie all'impulso ed all'impegno determinante di Rosa Oliva, ha già dato interessanti frutti, facendo apparire come la Rete per la Parità abbia da subito centrato temi importanti e d'attualità per il percorso di crescita delle donne.

Compito del Comitato Scientifico è, a questo punto, non soltanto supportare le iniziative della Rete, ma anche e soprattutto studiare approfondimenti tematici e nuove attività da proporre all'attenta riflessione del Direttivo.

Il nostro impegno deve essere volto ad aprire nuovi e più numerosi orizzonti, per dare la possibilità di valutare e stabilire priorità di iniziative in relazione agli obiettivi della Rete ed alle situazioni contingenti del cammino delle pari opportunità in Italia.

I temi di attualità e di più urgente impegno per la condizione della donna nel nostro Paese, oggetto dell'attuale dibattito socio-politico, sono all'attenzione costante del Direttivo e di tutta la Rete.

Nostro compito è andare anche al di là delle questioni contingenti, seppure obiettivi importantissimi di noi donne italiane, per individuare le nuove mete della “questione femminile”, anche attraverso il confronto con realtà più avanzate per la posizione della donna nella società e nel mondo del lavoro.

La finalità del nostro impegno è ideare progetti innovativi, individuando al contempo possibili partner della Rete, capaci di dare contributi concreti al conseguimento di pari opportunità, proprio attraverso lo specifico femminile.

Nei mesi scorsi abbiamo valutato con Rosa Oliva e con voi la possibilità di far assumere alla Rete il ruolo di soggetto in grado di partecipare a bandi per la realizzazione di progetti importanti.

Al di là delle difficoltà di ottenere finanziamenti, che tutti per esperienza professionale conosciamo, condizione preventiva ed imprescindibile è avere idee innovative e tradurle in **progetti esecutivi**.

Nell'ultima riunione molti sono stati gli argomenti dibattuti e meritevoli di proposte di azioni concrete da parte della Rete.

Fra gli altri, abbiamo parlato del *digital divide* e delle sue declinazioni *gender* e *generational*, che riconducono ad altri temi già oggetto della nostra attenzione:

- **donna e scienza**, settore che attende la valorizzazione del talento femminile, capace di coniugare progresso e sviluppo sostenibile. All'interno del CS abbiamo competenze di rilievo sul tema, che possono fornirci indirizzi per affrontarlo non solo come problematica di genere, su cui esiste abbastanza letteratura, ma per identificare e valorizzare le caratteristiche femminili nella ricerca, nello sviluppo tecnologico e nell'innovazione.

- **smart city e smart community**, ovvero l'influenza delle tecnologie digitali sulla vita quotidiana...dove e come il "digital" può e deve migliorare la qualità della vita delle donne, creando nuove opportunità di lavoro e favorendo le pari opportunità nello sviluppo economico e sociale dei territori.

Sarebbe interessante approfondire un possibile progetto di "comunità intelligenti" che utilizzino la tecnologia dell'informazione come un catalizzatore per trasformare la vita e il lavoro delle donne, un progetto di innovazione sociale ed economica caratterizzato dal "senso comune di missione e dal riconoscimento dei valori di collaborazione e cooperazione".

La nostra "Rete" costituisce un interessante "forum" permanente tra mondo delle associazioni e mondo accademico, quindi deve intensificare le modalità di azione proprie dei forum: incontrarsi e discutere le innovazioni in termini di governance e di costruzione del futuro delle donne...

In questo mese di giugno dovrebbe arrivare il *Decreto "Digitalia"* che prevede, tra i sei settori di intervento, *ricerca e innovazione/smart city*: dobbiamo sollecitare l'armonizzazione della road map italiana femminile con le strategie europee.

Il *Digital divide* aumenta se abbinato ad altre cause di disuguaglianza (cessazione attività lavorativa, genere)...

Sarebbe interessante ricevere aggiornamenti dalle amiche rappresentanti dell'Università Ca'Foscari su ECWT, anche a seguito della campagna da poco conclusa sull'importanza delle competenze digitali per l'occupazione, la formazione lungo tutto l'arco della vita, e la piena partecipazione alla vita democratica.

Altro argomento di riflessione per il CS: come valorizzare la caratteristica di essere una "**rete**" **di associazione ed enti che operano su tutto il territorio nazionale**. Occorre studiare azioni che la Rete può proporre proprio perché siamo "*Insieme*", e quindi possiamo monitorare esperienze variegata nel cammino delle donne, per tematiche e per condizioni locali, che singole associazioni avrebbero più difficoltà a portare avanti.

Il tema fondamentale della **democrazia paritaria** (aspettiamo notizie e impressioni dopo l'importante appuntamento di oggi a Roma...) si amplia e "aggancia" il tema della **parità nell'alta funzione pubblica**, sulla scia della legge di recente varata in Francia...

Ma è già in atto un dibattito acceso:

...raggiungere la parità a tutti i costi può comportare squilibri?

.... per le donne ci sarà un rovescio della medaglia? ...nei ministeri per gli affari sociali, dove pare siano già in maggioranza, dovrà essere favorita la presenza degli uomini

Le nostre amiche universitarie del CS possono riferirci sui risultati dei molteplici *Dottorati in Studi di Genere*, oltre che naturalmente indicare possibili azioni di pressione per migliorare l'attuazione dei **CUG nelle Università** (Diletta Pistono ci ha informate sulle proposte scaturite nel Forum PA del 16 maggio a Roma: - istituire una rete dei CUG - organizzare un incontro seminabile annuale tra Pres. dei CUG per uno scambio di esperienze - creare una newsletter - elaborare modifiche e integrazioni alle linee guida).

Dobbiamo fornire contributi operativi, anche in relazione agli altri temi sui quali la Rete sta lavorando:

- *Bilancio di genere/Spending review nelle PA/Recupero risorse per Politiche di Genere/Statistiche/Banche dati di genere/Posizioni apicali, dirigenziali/Carriere donne in società quotate;*
- *Sistema previdenziale/COVIP/Risorse per promuovere occupazione e carriere femminili, conciliazione/Governance fondi previdenza complementare e altre organizzazioni di gestione risparmi, banche e finanza, settore privato;*
- *rispetto PO nuove Giunte Comunali/possibili Ricorsi/proposte Modifiche statuti comunali.*

Stefania Leone, come promesso e nonostante in "aria di nozze", ha prontamente inviato dopo l'ultima riunione una *scheda sullo stato di attuazione della Legge n. 120 del 2011*, che riallego unitamente alla documentazione tecnica trasmessa da Stefania, perché costituiscono una utile base di riflessione ed, eventualmente, di definizione di azioni che potrebbero essere svolte dalla Rete per accelerare e migliorare l'attuazione della legge.

Care Amiche, desidero condividere con voi pensieri e sentimenti, anche minimi, in libertà... convinta che comunicando più spesso tra tutte noi, potremo più facilmente pervenire a formulazioni di studi e proposte con carattere di scientificità, elaborati in spirito di volontariato, tali da offrire un concreto contributo alla crescita della Rete per la Parità in cui tutte noi abbiamo creduto.

Internet ce lo consente, ma... periodicamente, se possibile, è sempre utile "guardarci negli occhi" e dare spazio ad un dibattito che la vicinanza fisica continua a caratterizzare in modo ancora inimitabile virtualmente...

Per impreviste difficoltà familiari, per fortuna risolte, mi faccio sentire con ritardo, ma è necessario programmare la prossima riunione del CS, nella quale sarà importante anche definire gli impegni specifici nell'ambito del Comitato, al fine di organizzare un metodo di lavoro che proceda senza soluzioni di continuità, mettendo in rete i contributi di ciascuna di noi, ed intrecciando proposte e approfondimenti.

Senza dimenticare che, in conformità allo Statuto, come CS della Rete per la Parità siamo impegnate ad *"organizzare almeno annualmente un evento (convegno, seminario, corso di aggiornamento, ecc.) di alto contenuto scientifico, volto anche alla diffusione delle ricerche e delle attività realizzate"*.

Vi prego, quindi, di farmi conoscere le vostre disponibilità anche in vista delle ferie estive, in modo da scegliere una data, compatibilmente con la possibilità di reperire la sede per l'incontro.

Un caro saluto anche alle Amiche del Direttivo che mi leggono, a presto

Teresa Gualtieri

